

Codice A1905B

D.D. 22 ottobre 2025, n. 447

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". D.G.R. n. 62 - 6055 del 25/11/2022 e s.m.i.. Presa d'atto della proroga al 28.2.2026. Modifica del cronoprogramma delle attività. Approvazione del "Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026". Accertamento sul cap. 20493 per complessivi Euro 437.927,14. ...



ATTO DD 447/A19000/2025

DEL 22/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". D.G.R. n. 62 - 6055 del 25/11/2022 e s.m.i.. Presa d'atto della proroga al 28.2.2026. Modifica del cronoprogramma delle attività. Approvazione del "Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026". Accertamento sul cap. 20493 per complessivi Euro 437.927,14. Prenotazione di spesa sul capitolo 140784 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 di Euro 437.927,14 per l'anno 2026.

Richiamati:

- il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24 giugno 2022 che, per l'attuazione della Misura PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1) 1.7.2, Rete di servizi di facilitazione digitale, ha assegnato alla Regione Piemonte il target di 160.000 utenti univoci da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 per mezzo della costituzione di 199 punti di facilitazione digitale (PFD) a fronte di un finanziamento di 8.747.616,00 euro;
- il Piano operativo regionale per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 approvato con la deliberazione della Giunta regionale (D.G.R) n. 62 - 6055 del 25.11.2022;
- l'Accordo per la messa a terra della medesima Misura 1.7.2, tra la Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale (D.T.D.), di seguito anche "Accordo", sottoscritto il 10 gennaio 2023 (Prot. n. 304, del 12/01/2023) che contempla un target di 160.000 utenti univoci da raggiungere entro il 31.12.2025, attraverso l'apertura di 199 PFD;
- l'Addendum al medesimo Accordo sottoscritto il 29.08.2023 ed approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale n. 131/2023-PNRR del 30 agosto 2023 (visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 2425 del 05 settembre 2023);
- la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023 che, in esecuzione del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62-6055 del 25.11.2022 e dell'Accordo del 10 gennaio 2023, ha approvato il Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR (di seguito "Bando"), predisponendo la relativa copertura finanziaria, contenuta nella sua

"Appendice A - Elenco registrazioni contabili";

- la Determina Dirigenziale n. 350 dell'8 agosto 2023 che ha concesso (sotto condizione) i finanziamenti ai ventotto beneficiari della prima edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;
- la Determina Dirigenziale n. 377 del 15 settembre 2023 che ha preso atto dei codici unici di progetto (C.U.P.) trasmessi dai ventotto beneficiari della prima edizione del Bando;
- la Determina Dirigenziale n. 429 del 18 ottobre 2023 che ha concesso i finanziamenti ai cinque beneficiari della seconda edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;
- la Determina Dirigenziale n. 563 del 20 dicembre 2023 che ha concesso i finanziamenti ai due beneficiari della terza edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2. ed ha riaperto i termini per la presentazione di candidature collegate a territori (in allora) privi di servizi, cosiddetta quarta edizione del Bando regionale non competitivo, ed a cui non è seguita nessuna proposta progettuale;
- la Determina Dirigenziale n. 553 del 27 dicembre 2024 che ha effettuato gli impegni contabili per gli anni 2024, 2025 e 2026 a favore dei 35 (trentacinque) soggetti sub attuatori (S.S.A.) del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.
- la D.G.R. n. 14 – 8310 del 18 marzo 2024 che, preso atto del target inevaso al 31 dicembre 2023 (9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione), ed all'impossibilità di coinvolgere i soggetti pubblici compulsati con la D.D. 553 del 27.12.2024, ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 prevedendo la possibilità di ingaggiare direttamente gli enti del Terzo settore (E.T.S.) attraverso un apposito Avviso regionale finalizzato a promuovere l'implementazione dei servizi di facilitazione digitale nei territori (in allora) scoperti;
- la Determina Dirigenziale n. 231 del 12 giugno 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale ad opera di enti del Terzo settore (ETS);
- la Determina Dirigenziale n. 443 dell'8 novembre 2024 che ha approvato la collaborazione con la Cooperativa Sociale Educazione Progetto Onlus, per l'ambito territoriale Piemonte 2/Area metropolitana, Nuova Vita società Cooperativa Sociale (siglabile Nuova Vita S.C.S.) per l'ambito territoriale Piemonte 3/Chivassese ed il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria per l'ambito territoriale Piemonte 4/Alessandrino;
- la DGR n. 40-545 del 16 dicembre 2024 con cui è stata disposta la variazione di Bilancio volta a consentire l'assunzione degli impegni secondo il principio della competenza potenziata imputando la quota di Euro € 792.282,96 sull'annualità 2025 in entrata sul capitolo 20493/2025 e in spesa sul capitolo 140784/2025;
- la Determina Dirigenziale n. 55 del 25 febbraio 2025 che ha approvato il Bando regionale "target premiali 2025" a favore dei soggetti sub attuatori della Misura 1.7.2.;
- la Determina Dirigenziale n. 246 del 18 giugno 2026 che, in attuazione del Bando regionale "target premiali 2025", ha assegnato il finanziamento aggiuntivo alla Città di Moncalieri, quale soggetto capofila della aggregazione dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, per il potenziamento della rete di servizi di facilitazione digitale e l'incremento del relativo target (CUP: H29I23000280002);
- la DGR n. 3-1480 dell'8 agosto 2025 che ha disposto la variazione di Bilancio per consentire l'assunzione degli impegni secondo il principio della competenza potenziata imputando la quota di Euro 162.004,31 sull'annualità 2026 in entrata sul capitolo 20493/2026 e in spesa sul capitolo 140784/2026 ;
- a Determina Dirigenziale n. 407 del 28.9.2025 che ha reso disponibili le somme derivanti dalle economie di spesa registrate a seguito dell'esito del Bando regionale "target premiali 2025" azzerando sia le prenotazioni di spesa assunte con la Determina Dirigenziale n. 55 del 25 febbraio

2025 sul capitolo 140784 sia i correlati accertamenti sul capitolo 20493 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

- la D.G.R. n. 1682 del 13 ottobre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentunesima variazione)" che ha disposto la variazione di Bilancio per consentire l'assunzione degli impegni secondo il principio della competenza potenziata imputando sull'annualità 2026 la quota di Euro 437.927,14 in entrata sul capitolo 20493/2026 ed in spesa sul capitolo 140784/2026.

Atteso che:

- la Misura 1.7.2 del P.N.R.R. della Regione Piemonte ha finanziato 38 enti per l'apertura di 198 punti di facilitazione digitale e con la previsione di un target di 161.081 utenti univoci (u.u.) da conseguire entro il 31.12.2025;
- tutti i S.S.A. sono stati finanziati in misura proporzionale al target assegnato;
- al 1 settembre 2025 sussiste un deficit di programmazione di 1 PFD, rispetto ai 199 PFD previsti nell'Accordo del 10 gennaio 2023;
- la Misura 1.7.2 è una misura a rendicontazione cosicché il finanziamento assegnato è subordinato alla erogazione dei servizi ai cittadini, al raggiungimento del relativo target ed alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo la disciplina dettagliata nei provvedimenti: D.D. n. 178 del 14 aprile 2023 (Bando regionale non competitivo) D.D. n. 231 del 12.6.2024 (Avviso pubblico per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale) e D.D. n.91 del 18.3.2025 (modifica del circuito finanziario).

Rilevato che:

- nella seduta del 20/06/2025 il Comitato di Progetto della Misura 1.7 M1C1 PNRR – sub-intervento 1.7.2 “Reti dei Servizi di Facilitazione Digitale” ha previsto la possibilità per i soggetti Attuatori di richiedere al Dipartimento per la Trasformazione digitale un differimento del termine per il conseguimento del target di progetto;
- con nota n. 00011434 del 18/09/2025 il settore Programmazione, sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane della Regione Piemonte ha richiesto al D.T.D. la proroga del termine di conseguimento del target finale di Progetto al 28 febbraio 2026;
- con nota del D.T.D. n. 0003926-P- del 25/09/2025 è stata accolta l'istanza regionale comprensiva del nuovo cronoprogramma delle attività;
- a seguito della autorizzazione regionale, gli enti coinvolti nella attuazione della Misura 1.7.2 potranno avvalersi del termine del 28 febbraio 2026 per il raggiungimento del target, con invarianza del contributo finanziario e senza applicazione di penalità da ritardo;
- l'Allegato 1 alla presente determinazione contiene il nuovo cronoprogramma delle attività della Misura 1.7.2.;
- al 1 settembre 2025 undici enti su trentotto presentano un avanzamento critico avendo conseguito un target inferiore al 50%;
- al 1 settembre 2025 due enti presentano un avanzamento fortemente critico avendo conseguito un target pari o inferiore al 20%.

Considerato che:

- alcuni tra gli enti che presentano un avanzamento critico potrebbero non raggiungere l'obiettivo di target entro il termine di chiusura della Misura, ancorché prorogato al 28 febbraio 2026;
- appare necessario aumentare la riserva di target prevista dalla D.D. n. 55 del 25 febbraio 2025 per compensare il prevedibile fallimento di questi enti;
- l'intervenuta proroga al 28 febbraio 2026 depone nel senso di utilizzare anche i primi mesi del 2026 per alimentare tale riserva, finanziando nuovi obiettivi di target in favore degli enti a maggiore velocità di attuazione;

- la disponibilità finanziaria è assicurata dalle risorse presenti sul capitolo di spesa 140784 pari a 437.927,14 Euro sull'annualità 2026.

Rilevato che il “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”, contenuto nell’Allegato 2 al presente provvedimento, contiene:

- a) la platea dei beneficiari (S.S.A. che abbiano conseguito un target pari o superiore al 90% durante il periodo di vigenza del Bando);
- b) le condizioni per l’accesso al finanziamento (avere richiesto l’integrale anticipazione (30%) ed avere rendicontato almeno il 30% del finanziamento ottenuto);
- c) il periodo di finanziabilità (dalla data di conseguimento del target iniziale e fino al 28.2.2026, salvo proroghe);
- d) la modalità di funzionamento (a sportello);
- e) la misura massima del target aggiuntivo (pari al 20 % di quello assegnato all'avvio della Misura nel 2023);
- f) le modalità di determinazione del target (il target decresce automaticamente in ragione del 4% per ogni mese successivo);
- g) la modalità di quantificazione del finanziamento aggiuntivo (agevolazione aggiuntiva = target aggiuntivo * coefficiente standar (47,64 Euro));
- h) la capienza finanziaria massima (Euro 437.927,14).

Considerato che:

per la copertura degli oneri a favore dei S.S.A. che saranno individuati secondo le previsioni del Bando ed entro la spesa massima prevista di Euro 437.927,14, si farà fronte nell'ambito delle risorse statali di cui alla Missione 14, Programma 14.04, Titolo 1, capitolo 140784 "Trasferimenti agli enti locali" del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, annualità 2026.

Ritenuto pertanto necessario;

- a) accertare le risorse ministeriali di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", pari a complessivi Euro 437.927,14, sul capitolo di entrata n. 20493 "P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2010101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche") - Risorse trasferite - Decreto D.T.D. n. 65 del 24 giugno 2022" del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - P.d.C. E.2.01.01.01.003 con le seguenti modalità: integrazione accertamento n. 2026/40 assunto con D.D. 178/2023, annualità 2026, per Euro 437.927,14;
- c) procedere alla prenotazione di impegno sul capitolo 140784 “P.N.R.R., “P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" - Risorse trasferite - Decreto D.T.D. n. 65 del 24 giugno 2022”- Trasferimenti agli Enti locali” (Missione 14 e Programma 1404 – Titolo 1, Macroaggregato 1040000) del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - P.d.C. U.1.04.01.02.018 - per Euro 437.927,14 sull'annualità 2026.

Dato atto che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa destinata al “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026” in favore dei soggetti Sub attuatori della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1), prenotata con il presente provvedimento, codice progetto n. 2023/1;
- il soggetto versante è il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F.: 80188230587) - codice versante 84574;
- gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti;
- la transazione elementare è rappresentata nell’Allegato “Appendice A” al presente

provvedimento, parte integrante e sostanziale.

Dato atto inoltre che:

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato n. 4/2), la prenotazione di impegno assunta con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la prenotazione di spesa è assunta nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa è finanziata da risorse statali, soggette a rendicontazione;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la prenotazione è assunta in attesa della formalizzazione degli impegni di spesa definitivi in favore dei soggetti Sub attuatori della Misura 1.7.2.

Ritenuto di:

rinvia a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni definitivi e l'assegnazione dei relativi finanziamenti ai soggetti Sub attuatori, secondo le modalità stabilite nel Bando regionale "Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026" contenuto nell'Allegato 2 alla presente determinazione.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 ed all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 62 - 6055 del 25 novembre 2022 che approva il Piano operativo regionale per la messa a terra della Misura 1.7.2 del P.N.R.R. e iscrive le risorse vincolate assegnate alla Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 14 - 8310 del 18 marzo 2024 che, preso atto del target inevaso al 31 dicembre 2023 (9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione), ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 prevedendo la possibilità di ingaggiare gli enti del terzo settore (E.T.S.) attraverso un apposito Bando regionale;
- "l'Accordo" del 10 gennaio 2023, ex art. 15 legge 7.8.1990, n°. 241, tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Piemonte per la attuazione Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il D.P.G.R. n. 9/R del 16 luglio 2021 recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", che disciplina la gestione finanziaria e contabile della Giunta regionale e abroga il precedente regolamento del 2001;
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", come parzialmente modificato con DGR 38-1162 del 26/5/2025;
- la Legge Regionale n. 1 del 27/02/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 2 del 27/02/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XI del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027.";

DETERMINA

in esecuzione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1), del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e dell'Accordo del 10 gennaio 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Piemonte- Direzione Competitività del Sistema Regionale,

1. di dare atto che la data di conseguimento del target della Misura "Reti dei Servizi di Facilitazione Digitale" è prorogata al 28 febbraio 2026 come da comunicazioni intercorse tra la Regione

Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;

2. di autorizzare i soggetti Sub attuatori (S.S.A.) e realizzatori (E.T.S) della Misura 1.7.2 ad avvalersi del nuovo termine del 28 febbraio 2026 per la conclusione delle attività ed il raggiungimento dei target di progetto, con invarianza del contributo finanziario e senza applicazione di penalità da ritardo;
3. di approvare il nuovo cronoprogramma delle attività di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”, di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il medesimo Bando funziona con una modalità a sportello e rimane aperto fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025;
6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi derivanti dal “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”, pari ad euro 437.927,14 , trovano collocazione nel capitolo 140784 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, annualità 2026;
7. di accertare le risorse ministeriali di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", pari a complessivi Euro 437.927,14 sul capitolo di entrata n. 20493 "P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche") - Risorse trasferite - Decreto D.T.D. n. 65 del 24 giugno 2022", del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - P.d.C. E.2.01.01.01.003, con la seguente modalità:
- integrazione dell'accertamento n. 2026/40, assunto con D.D. 178/2023, per Euro 437.927,14.
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di stabilire pertanto che alla copertura della spesa prevista di euro 437.927,14 , a favore dei soggetti Sub attuatori della Misura 1.7.2 che verranno individuati secondo le procedure previste dal “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”, si farà fronte nell'ambito delle seguenti risorse statali di cui alla Missione 14 Programma 14.04, Titolo 1, P.d.C. finanziario U. 1.04.01.02.018 sul cap. 140784 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, annualità 2026, secondo la seguente modalità, come rappresentata nell'allegato Appendice A -elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: prenotazione di impegno per Euro 437.927,14 sul cap. 140784/2026;
9. di demandare a successivo provvedimento l'impegno definitivo delle risorse ad avvenuto espletamento delle procedure di individuazione dei beneficiari, secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
10. di dare atto che il R.U.P. è il dott. Mario Gobello, Dirigente Responsabile del Settore “Programmazione sviluppo territoriale e locale aree interne e aree urbane”;
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: individuabili tra quelli indicati nell'Allegato 2 al presente provvedimento.

CUP: individuabili tra quelli indicati nell'Allegato 2 al presente provvedimento.

R.U.P.: Mario Gobello.

Oggetto: “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026” rivolto ai soggetti Sub attuatori della Misura 1.7.2 del PNRR..

Modalità individuazione dei beneficiari: su domanda e con riferimento al target ed alla rendicontazione sulla Misura 1.7.2..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell 'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. D.D._Bando_target_aggiuntivo_Proroga_2026._Allegato_1.pdf
2. D.D._Bando_target_aggiuntivo_Proroga_2026._Allegato_2.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1.

Cronoprogramma delle attività aggiornato al 28.2.2026.

[illegible]

Allegato 2



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE
PIEMONTE



REPUBBLICA
DIGITALE



Piano Nazionale di Resilienza e Recupero (P.N.R.R.)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”

Amministrazione Titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale

Soggetto Attuatore: Regione Piemonte

Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026 in favore dei soggetti Sub attuatori individuati con le tre edizioni del Bando regionale non competitivo (DD.DD. n. 178 del 14 aprile 2023, n. 310 del 19 luglio 2023 e n. 429 del 18 ottobre 2023).

Art. 1 – Riferimenti normativi

(1.1) Il presente Bando è emanato in attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- ✓ Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- ✓ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, di cui 132.000.000,00 di euro destinati all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti.
- ✓ Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».
- ✓ Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- ✓ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".
- ✓ Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- ✓ Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.
- ✓ Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
- ✓ Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni

funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”.

- ✓ Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- ✓ Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”.
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- ✓ Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale (D.T.D.), ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77.
- ✓ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target, di cui all'Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
- ✓ Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- ✓ Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.
- ✓ Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.
- ✓ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia.
- ✓ Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”.

- ✓ Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti".
- ✓ Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente".
- ✓ Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).
- ✓ "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento".
- ✓ Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative".
- ✓ Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR".
- ✓ Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
- ✓ Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC".
- ✓ Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR".
- ✓ Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 - del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- ✓ Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- ✓ Circolare del 22 marzo 2023, n. 11 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target.
- ✓ Circolare del 14 aprile 2023, n. 16 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.

- ✓ Circolare n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, contenente indicazioni sulle modalità di apposizione del Codice Unico Progetto (CUP) alle fatture relative agli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici.

Art. 2 – Contesto

(2.1) Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese.

(2.2) L'obiettivo generale del progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale", di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR, è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

(2.3) La Regione Piemonte, in qualità di Ente attuatore della Misura 1.7.2, ha concordato con il D.T.D. il Piano operativo regionale approvato con Delibera della Giunta regionale n. 62-6055 del 25 novembre 2022 e successivamente modificato con D.G.R 14-8310 del 18 marzo 2024.

(2.4) In data 10 gennaio 2023 la Regione Piemonte ed il D.T.D. hanno sottoscritto l'Accordo, ex art.15 legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'attuazione del medesimo Piano operativo (di seguito "Accordo"), registrato dalla Corte di Conti in data 9 febbraio 2023, che prevede di raggiungere (target) 160.000 utenti univoci attraverso 199 punti di facilitazione digitale (PFD).

(2.5) La Rete regionale dei servizi di facilitazione digitale è costituita dall'insieme delle reti locali. La costituzione delle reti locali è stata finanziata dal Bando regionale per l'attuazione della Misura 1.7.2 di cui alle DD. DD. n. 178 del 14 aprile 2023, n. 310 del 19 luglio 2023 e n. 429 del 18 ottobre 2023, cosiddette tre edizioni del Bando regionale.

(2.6) Le tre edizioni del Bando regionale hanno finanziato 35 beneficiari a cui è stato riconosciuto il ruolo di soggetti Sub attuatori (S.S.A.) ed un target complessivo di 150.635 utenti univoci e di 187 PFD.

(2.7) Con la D.D. n. 443 dell'8.11. 2024 sono stati programmati ulteriori 9.237 utenti univoci e 9 PFD, a seguito dell'Avviso pubblico per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale con enti del Terzo settore (E.T.S.) di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024.

(2.8) Con la D.D. n. 246 del 18 giugno 2026, in attuazione del Bando regionale "target premiali 2025", è stato assegnato un finanziamento aggiuntivo alla Città di Moncalieri, quale soggetto capofila della aggregazione dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, per il potenziamento della rete locale dei servizi di facilitazione digitale attraverso l'apertura di un nuovo PFD e l'incremento del target per ulteriori 1.209 utenti univoci (CUP: H29I23000280002).

(2.9) Al 31 agosto 2025 la Regione Piemonte ha finanziato 38 enti (tra Sub attuatori e realizzatori) per la facilitazione di 161.081 utenti univoci da conseguire entro il 31.12.2025.

(2.10) Il Dipartimento per la trasformazione digitale, con comunicazione del 25 settembre 2025, ha approvato l'istanza regionale di differimento del termine di raggiungimento del target dal 31 dicembre 2025 al 28.2.2026.

Art. 3 - I servizi di facilitazione digitale

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 4 - I facilitatori digitali

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 5 - Il punto di facilitazione digitale (P.F.)

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 6 - La dotazione finanziaria

(6.1) Le risorse attribuibili dal presente Bando ammontano ad 437.927,14 euro.

(6.2) L'importo indicato è finalizzato al raggiungimento di un target di 9.192 utenti univoci.

(6.3) L'importo indicato è stimato come importo massimo.

Art. 7 – Ripartizione dei costi

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 8 - Spese ammissibili

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 9 – Soggetti ammissibili – Condizioni per l'accesso - Modalità di funzionamento – Decorrenza del target e del finanziamento aggiuntivo

(9.1) Possono presentare domanda di finanziamento i S.S.A. che hanno conseguito almeno il 90% del target assegnato. I S.S.A finanziati dal Bando regionale “Bando target premiali” possono concorrere a condizione di aver conseguito almeno il 90% del target premiale.

(9.2) Costituisce ulteriore condizione per l'accesso: l'avere richiesto l'integrale anticipazione (30% del finanziamento come da D.D. n. 91 del 18.3.2025) e l'avere rendicontato almeno il 30% del finanziamento ottenuto.

(9.3.) Ai fini della quantificazione del target fa fede quanto risulta dal sistema Facilita.

(9.4) La procedura è a sportello.

(9.5) Il finanziamento del target aggiuntivo decorre dalla data di conseguimento del 100% del target iniziale.

(9.6) Il finanziamento del target aggiuntivo decorre dalla data di conseguimento del 100% target premiale per i SSA finanziati sul Bando target premiali 2025.

Art. 10

Target aggiuntivo ed entità dell'agevolazione - Rideterminazione dell'agevolazione alla Rendicontazione

(10.1) Il target aggiuntivo (t.a.) assegnato con il presente Bando non può superare il 20% del target iniziale.

(10.2) Il t.a. sarà riconosciuto ai richiedenti in misura decrescente: fino al 20% per le domande presentate nel mese di pubblicazione del Bando, fino al 16% per le domande presentate il primo mese successivo, fino al 12% per le domande presentate il secondo mese successivo.

(10.3) L'entità della agevolazione è commisurata al target aggiuntivo secondo la formula:

agevolazione aggiuntiva = target aggiuntivo * coefficiente standard (47,64 €).

(10.4) Qualora in sede di rendicontazione finale il target conseguito risulti inferiore a quello approvato l'agevolazione concessa potrà essere proporzionalmente ridotta.

(10.5) Qualora in sede di rendicontazione finale l'importo dei costi ammissibili risulti inferiore al quello concesso, l'agevolazione sarà ridotta di conseguenza.

Art. 11 – Divieto di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

(11.1) Per le voci di spesa finanziate dal presente Bando non è consentito il cumulo con altre agevolazioni pubbliche.

(11.2) I soggetti Sub attuatori sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni eventuale successiva variazione che incida sulle voci di spesa finanziate.

Art. 12 - Tempistiche di realizzazione - Destinatari (S.S.A.-CUP)

(12.1) La realizzazione delle attività deve concludersi entro il 28.02.2026 (100% del t.a.), salvo proroghe da parte della Regione Piemonte.

(12.2) Elenco dei soggetti Sub attuatori della Misura 17.2 del PNRR:

	S.S.A.	C.U.P.
1	A.T.S. Brà	G14H23000410006
2	C.I.S.A. Asti Sud	B59I23002120006
3	Con.I.S.A. Susa	H49I23000110002
4	Unione Montana Valsesia - Varallo Sesia	G69I23000460006
5	C.I.S.A.S. Castelletto Sopra Ticino	C89I23000490006
6	C.I.S.S.-A.C. - Caluso	J99I23000310006
7	Comune di Alessandria	I32I23000040006
8	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – Pinerolo	J29I23000290006
9	Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese – Ovada	J59I23001450006
10	Consorzio I.R.I.S. Biella -	J29I23000720006
11	Green Community Terre del Monviso -	I69I23000430006
12	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. Ivrea	I81I23000150006
13	Comune di Vercelli e comuni convenzionati	E79I23000640001
14	Comune di Novara	F19I23000650006
15	C.I.S.A. Tortona	C39E23000380001
16	Comune di Torino	C19I23000440006
17	Raggruppamento Verbano-Cusio-Ossola	F19G23000250002
18	C.I.S.S. 38 – Cuorgne'	J69I23001080006
19	C.I.S.A.S. - Santhià	D81H23000130006
20	Consorzio Monviso Solidale – Fossano	G79I23000240006
21	S.U.A. "Collina e pianura torinese" – C. Carmagnola	C89I23000430006
22	Consorzio C.A.S.A.	E51H23000030006
23	Consorzio Ovest Solidale -	F29I23000530006
24	Consorzio socio assistenziale del cuneese con Mondovì	G19G23000090006
25	CISSABO – Cossato (BI)	E69I23000480006
26	CO.GE.SA. Asti Nord	C59I23000580002
27	C.I.S.S. - Borgomanero	D29I23000570006
28	Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia	H29I23000280002
29	ASL (AL) servizio socio assistenziale di Casale Monf.to	D29I23000570006
30	CISA di Gassino Torinese	H29I23000280002
31	Consorzio socio assistenziale Langhe, Alba, Roero (Alba)	D89I23000980002
32	Unione Montana Suol d'Aleramo	B89I23001320006

33	Unione Montana Valli Mongia Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida	F89I23001150006
34	Unione comuni nord est Torino (NET)	C59E23000740006
35	Città di Asti	G39I23001490006

Art. 13 –Modalità e termini di presentazione delle domande

(13.1) Le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul B.U.R. della Regione Piemonte. Il Bando rimane aperto fino al 31 dicembre 2025, ore 12.00.

(13.2) La domanda deve essere compilata secondo il modello di cui all'Allegato A, sottoscritta digitalmente dal soggetto fornito del potere di rappresentanza o a ciò autorizzato secondo le forme di legge e trasmessa con posta elettronica certificata all'indirizzo riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it.

(13.3) Alla domanda va allegata la Relazione sintetica delle attività contenente: a) lo stato attuale della rete di facilitazione costituita ed operante, b) le modalità di conseguimento del target aggiuntivo, c) la ripartizione e l'importo delle voci di spesa (tra quelle ammissibili).

Art. 14 - Approvazione della domanda e concessione del finanziamento

(14.1) L'approvazione delle domande è in capo alla Regione Piemonte, direzione Competitività del sistema regionale, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane.

(14.2) Il finanziamento è concesso dal medesimo Settore regionale nel termine di 15 giorni lavorativi dal raggiungimento del 100% target.

(14.3) Il settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane, previa interlocuzione con il proponente, può ridurre per motivate ragioni il target ed il finanziamento richiesto.

(14.4) La domanda è approvata con provvedimento del dirigente del settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane.

Art. 15 – Circuito finanziario

(15.1) Il presente Bando non prevede anticipazioni ai S.S.A.

(15.2.) La Regione Piemonte trasferisce le risorse finanziarie ai soggetti Sub attuatori per la realizzazione degli interventi autorizzati con le seguenti modalità:

- fino a concorrenza del 90% dell'importo assegnato è trasferito a seguito della trasmissione da parte del soggetto Sub attuatore della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento della percentuale di target associato;
- saldo finale pari al 10% dell'importo assegnato (o importo inferiore) è trasferito a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.

Art. 16 – Rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 17 – Rispetto degli obblighi in materia di Pari Opportunità

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 18 - Doppio finanziamento, Conflitti di interesse, Rischio frodi

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 19 – Obbligo di alimentazione del sistema ReGiS e del sistema di monitoraggio dei servizi (Facilita)

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 20 – Archiviazione e conservazione dei documenti

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 21 - Informazione, comunicazione e visibilità

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 22 - Riservatezza e protezione dei dati personali

Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 23 – Domanda di rimborso e modalità di rendicontazione

(23.1) Il soggetto Sub attuatore è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle attività finanziate con il presente Bando mediante la predisposizione di una Domanda di rimborso.

(23.2) Il pagamento dei rimborsi è subordinato al riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati. Il pagamento dei rimborsi è altresì subordinato al raggiungimento del target assegnato; in caso di target inferiore la Regione può rideterminare il finanziamento in misura proporzionale agli obiettivi conseguiti: ad esempio a fronte di un finanziamento di 47.640 €, con un target di 1000 utenti univoci, il conseguimento di soli 500 utenti potrebbe comportare il rimborso di 23.820,00 €.

(23.3) Il soggetto Sub attuatore mette a disposizione della Regione:

- la relazione relativa all’attuazione del progetto;
- l’elenco delle spese;
- la Check list di autocontrollo nel caso di procedura di selezione dei fornitori;
- la check list DNSH;
- la check list pari opportunità;
- i documenti giustificativi della spesa (fatture, F24, buste paga o altri documenti aventi valore probatorio equivalente) con apposta la dicitura di riferimento del progetto e riferimento al CUP nel sistema informativo;
- gli atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione nonché il riferimento all’operazione per la quale è stato concesso il contributo con indicazione del CUP;
- ogni altro documento attestante e/o pertinente il raggiungimento di Milestone e Target.

(23.4) Il soggetto Sub attuatore deve inviare la PEC all’indirizzo riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it inserendo nell’oggetto la seguente dicitura: “PNRR, Misura 1.7.2, Domanda di rimborso n. __ Bando target aggiuntivo 2026” con indicazione del soggetto Sub attuatore e del CUP.

(23.5) L’invio delle domande rimborso avverrà con la seguente cadenza, anche al fine di permettere il corretto espletamento della procedura di riaccertamento ordinario dei residui passivi:

- Spese sostenute al 31/12/2025 - caricamento documentazione su Regis e invio domanda di rimborso via PEC con allegati entro il 16/02/2026.
- Spese sostenute al 28/02/2026 - caricamento documentazione su Regis e invio domanda di rimborso via PEC con allegati entro il 16/03/2026.

(23.6) Rimangono fermi tutti gli obblighi di caricamento del sistema Regis in base alla disciplina di settore definita dal M.E.F. e dal D.T.D..

Art. 24 - Modalità di annullamento dei giustificativi di spesa
Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 25 - Controlli sulle attività di progetto
Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 26 - Controlli a campione da parte del D.T.D.
Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 27 – Modifiche progettuali
Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 28 – Rinuncia all’agevolazione
Disciplina contenuta nella D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.

Art. 29 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR)

(29.1) Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte a seguito del presente Bando saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”.

(29.2) I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell’ambito del quale vengono acquisiti Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione Digitale” dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”, settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane”.

(29.3) Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e nella normativa nazionale contenuta, a titolo esemplificativo, nel decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, nel decreto legge – 31 maggio 2021, n. 77 con oggetto: “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e nelle ulteriori norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione: legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e legge regionale 28 luglio 2008 n. 23.

(29.4) L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

(29.5) Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è:
dpo@regione.piemonte.it

(29.6) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane”, come previsto nella Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847).

(29.7) Responsabili (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte.

(29.8) I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

(29.9) I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma PNRR, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

(29.10) I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

(29.11) I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- ✖ Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ✖ soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- ✖ altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

(29.12) Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Art. 30 - Informazioni e contatti

(30.1) Per ricevere informazioni e chiarimenti sul presente Bando è possibile contattare la direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane, inviando la richiesta all’indirizzo e-mail facilitazionedigitale@regione.piemonte.it e indicando obbligatoriamente nell’oggetto: “Informazioni Misura 1.7.2 Bando target aggiuntivo proroga 2026 ”.

Art. 31 - Responsabile del procedimento

(31.1) La struttura regionale che attua il presente Bando è la direzione Competitività del sistema regionale, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane.

(31.2) Ai sensi della Legge regionale n. 14/10/2014 n. 14 e della L. 7/8/1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Responsabile pro tempore del settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Allegato A al Bando regionale “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”.



inserire logo
del soggetto sub attuatore



Domanda di finanziamento a valere sul Bando regionale “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato del soggetto Sub attuatore _____ della Regione Piemonte, in relazione all'intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR, individuato con CUP _____, per un importo del contributo pari a Euro _____ a valere sulle risorse della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.7.2 del PNRR “Rete di servizi di facilitazione digitale” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento sul “Bando target aggiuntivi connesso alla proroga 2026” per un importo di € _____;

che il suddetto importo sia accreditato sulla Contabilità Speciale / Conto di Tesoreria Unica/ Altro (indicare):

_____.

DICHIARA

- di avere richiesto l'integrale anticipazione pari al 30% del finanziamento iniziale a valere sul Bando regionale non competitivo del 2023;
- di aver presentato la/le seguente domanda di rimborso della spesa: _____;
- di non avere ricevuto alcuna altra forma di finanziamento a valere su risorse pubbliche per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente istanza e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni eventuale variazione a riguardo secondo quanto disposto dalla pertinente disciplina del Bando;
- di impegnarsi a realizzare integralmente il progetto di intervento approvato;
- di impegnarsi a raggiungere il seguente target di candidatura aggiuntivo: _____;

- di allegare all'istanza la Relazione sintetica delle attività contenente:
 - a) lo stato attuale della rete di facilitazione costituita ed operante,
 - b) le modalità di conseguimento del target aggiuntivo,
 - c) la ripartizione e l' importo delle voci di spesa (tra quelle ammissibili).

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale

Allegato B al Bando regionale “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”.



inserire logo
del soggetto sub attuatore



Domanda di rimborso a valere sul Bando regionale “Bando target aggiuntivo connesso alla proroga 2026”.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato del soggetto Sub attuatore _____ della Regione Piemonte, in relazione all'intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR, individuato con CUP _____, per un importo del contributo pari a Euro _____ a valere sulle risorse della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.7.2 del PNRR “Rete di servizi di facilitazione digitale” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

CHIEDE

1. l'erogazione del finanziamento spettante pari € _____, a titolo di:
☐ Pagamento intermedio;
☐ Saldo
2. in caso di saldo, il suddetto importo è richiesto al netto degli importi già ricevuti pari a € _____
3. che il suddetto importo sia accreditato sulla Contabilità Speciale / Conto di Tesoreria Unica/ Altro (indicare):

A tal fine,

DICHIARA

che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dal Bando regionale “Bando target aggiuntivi connesso alla proroga 2026” ed in particolare dalla disciplina legislativa, regolamentare ed amministrativa ivi prevista, in particolare:

- a. di aver provveduto all'adozione di misure adeguate al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- b. di aver garantito l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c. che il soggetto sub attuatore ha adottato misure ragionevoli per identificare il titolare effettivo di cui all'art.22 comma 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- d. di aver rispettato le condizionalità del PNRR previste nell' Annex CID e nell' Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della Misura/Investimento pertinenti per il progetto;
- e. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, trasparenza, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- f. che sono stati effettuati i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile da parte del soggetto sub-attuatore, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese;
- g. Che le spese rendicontate fanno riferimento alle attività descritte nella richiesta di contributo presentata alla regione Piemonte;
- h. che le spese rendicontate sono conformi al quadro finanziario del Piano Operativo regionale richiamato nella Disciplina di base approvata con la D. D. n. 178 del 14 aprile 2023 e s.m.e i.;
- i. che le spese rendicontate sono coerenti con l'avanzamento fisico e procedurale del progetto;
- j. che sono stati registrati i dati di monitoraggio, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, i dati di avanzamento relativi al conseguimento dei Target e Milestone del PNRR associati al progetto, nonché le attestazioni delle verifiche obbligatorie effettuate, nell'ambito del Sistema Informativo ReGiS;
- k. di aver garantito la presenza di un'idonea documentazione a supporto dei valori realizzati per i Target e le Milestone della Misura/Investimento pertinenti per il progetto, in coerenza con l'Annex CID e l'Operational Arrangements;
- l. di aver rispettato, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché le eventuali specifiche circolari/disciplinari eventualmente adottate dal MEF o dalla Amministrazione Titolare della Misura;
- m. che il progetto è realizzato in aderenza al principio DNSH, "non arrecare un danno significativo", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e al principio di tagging clima e digitale e degli altri

- pertinenti principi previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, quali la protezione e valorizzazione dei giovani, la parità di genere e il superamento dei divari territoriali;
- n. che tutti i documenti connessi al progetto sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - o. di aver assicurato la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e, di aver adottato e mantenuto un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, provvedendo all'apertura di un'apposita contabilità speciale (se ricorre il caso), come previsto all'art.2, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021;
 - p. di garantire la raccolta, la registrazione e l'archiviazione in formato elettronico dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, la valutazione e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare di intervento;
 - q. di aver adottato le misure necessarie e di aver garantito una tempestiva informazione agli organi preposti circa l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto comunicando le eventuali irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza, tenendo informata l'Amministrazione titolare;
 - r. di essere a conoscenza che il Rendicontatore Intermedio (Finpiemonte S.p.A.), nell'ambito dei controlli formali e sostanziali necessari sui Rendiconti di progetto e ai fini della predisposizione del Rendiconto di Misura, come stabilito dall'Addendum delle Linee Guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Accordi che prevedono Sub-Attuatori emanate dal DTD, si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di rimborso, sulle spese e sulle procedure esposte dai Soggetti Sub-Attuatori.

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa all'intervento è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____;

che sono stati caricati sul sistema informativo Regis i seguenti documenti relativi alle procedure di aggiudicazione e alle spese oggetto di Domanda di rimborso: documentazione di gara, dichiarazioni del/i titolare/i effettivo/i, dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, checklist di autocontrollo, documenti giustificativi della spesa, documentazione attestante la spesa sostenuta e i pagamenti effettuati, gli atti giuridicamente vincolanti da cui risulti l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso il contributo con indicazione del CUP.

Pertanto,

ALLEGA

- Atto di individuazione del personale deputato all'attività di controllo nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
- Allegato 7 - "Checklist autocontrollo spese sostenute";
- Excel generato sul sistema ReGiS sia nella tile "pagamenti a costi reali" che nella tile "giustificativi di spesa", nel quale devono essere evidenziati i pagamenti/giustificativi inclusi nella Domanda di rimborso;
- Relazione di avanzamento del Progetto.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale